



Consiglio Regionale della Calabria
Gruppo Consiliare
“Lega Salvini Calabria”

Proposta di legge

di iniziativa del Consigliere regionale “Lega Salvini Calabria”

Pietro Santo MOLINARO

**“Università Popolari: provvedimenti per la promozione culturale
di persone adulte ed anziane”**

Firmato:

Pietro Santo Molinaro

Pietro Raso

Giuseppe Gelardi

Filippo Mancuso

Giuseppe Mattiani



Consiglio Regionale della Calabria

Gruppo Consiliare

“Lega Salvini Calabria”

RELAZIONE

Le disposizioni della presente legge hanno lo scopo di favorire e sostenere l'attività delle Università Popolari o meglio conosciute della Terza Età'. Lo scopo della regione è di fornire a quelle attività ed organizzazioni in grado di promuovere la cultura tra le persone anziane un utile supporto al fine di incentivare la socializzazione di quella parte di popolazione anziana attraverso l'apprendimento e la formazione permanente. Una componente essenziale per il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone, parte essenziale di un invecchiamento attivo. Le Università Popolari, presenti ormai su tutto il territorio nazionale, sono una conclamata realtà che promuove e diffonde una cultura accademica in soggetti anziani che, nel loro percorso di vita a causa di difficoltà varie, non sono riusciti a soddisfare le proprie sane ambizioni. Infatti, esiste un legame positivo tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici sulla salute fisica e psicologica, inclusa la percezione di una maggiore qualità e soddisfazione della vita. L'obiettivo principale è quello di integrare gli anziani all'interno del tessuto sociale permettendogli di imparare e di rafforzare le loro conoscenze attraverso dei corsi specifici. Tangibili sono gli effetti positivi sugli individui, in quanto un invecchiamento attivo attraverso le università popolari può e deve essere considerato come strumento di prevenzione per aspirare ad un'anzianità in piena salute e sicuramente un concetto che non riguarda soltanto la sfera individuale, in quanto i suoi benefici sono evidenti anche per la società nel suo complesso. La Regione Calabria si è già dotata di strumenti legislativi di riferimento su cui il presente testo poggia solide basi nella realizzazione dell'articolato proposto. In particolare la L.r. n. 12 del 2018, aggiornata con la L.r. n. 42 del 2019, che sancisce e disciplina l'*apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita* (art. 7), nonché individua i percorsi regionali attraverso cui incentivare la formazione, la socializzazione e



Consiglio Regionale della Calabria

Gruppo Consiliare

“Lega Salvini Calabria”

l'apprendimento tra gli anziani (art. 8 comm. 1). Il sostegno alle attività finalizzate alla diffusione, dell'istruzione e della formazione permanente per gli anziani, nella Regione Calabria riveste anche un ruolo importante per la sicurezza sociale ed il coordinamento all'interno di una comunità in continua evoluzione, attribuendo un valore fondamentale alla terza età. Ecco, quindi, come cultura, formazione ed istruzione permanente divengono strumenti funzionali per la socializzazione e la valorizzazione intellettuale dei soggetti della terza età e che assumono un ruolo necessario alla maturità sociale, lavorativa e morale, delle proprie comunità. A supporto di questo progetto regionale, soprattutto per quel che riguarda aspetti organizzativi e realizzativi, è già attivo un protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e le Federazioni Sindacali Confederali dei Pensionati siglato il 2 novembre del 2016, con l'intento di assicurare *attraverso politiche condivise ed azioni concertate un livello adeguato di benessere alla popolazione anziana* , uno strumento normativo a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo in Calabria. Un riconoscimento all'importanza che le Università Popolari rivestono nel non facile rapporto fra le diverse generazioni. Un dialogo fondamentale con lo scopo di ottenere sinergie eccellenti utili alla costruzione di un futuro solido che sappia coniugare il nuovo ed il vissuto in maniera efficace, necessario per affrontare nuove sfide al riparo da vecchi errori. L'emergenza educativa ha bisogno di un impegno e di un contributo intellettuale da parte di tutti, soprattutto di coloro che la vita l'hanno affrontata e che il ripetersi di errori storici può essere ridotto con dedizione e passione, virtù umane che solo l'esperienza può fornire. Non è trascurabile neanche un elemento demografico negativo che caratterizza soprattutto la nostra regione, dove un invecchiamento costante sovrasta una natalità sempre più ridotta. È proprio la fascia sociale della terza età che è in costante crescita ed è su di essa che dobbiamo cominciare a rafforzare attenzioni e funzioni, consapevoli della risorsa che rappresenta per la crescita



Consiglio Regionale della Calabria

Gruppo Consiliare

“Lega Salvini Calabria”

e lo sviluppo dei nostri territori. Un contributo in termini di generosità, vivacità, entusiasmo e partecipazione attiva alla vita familiare e sociale, economica e del tempo libero, una fetta di popolazione calabrese che chiede solo di essere utilizzata nel progetto Calabria, offrendo la propria ricchezza a costo zero. Ecco la necessità di offrire e fornire spazi funzionali all'arricchimento culturale ed alla formazione permanente della terza età supportando le Università Popolari nelle loro attività accademiche e del tempo libero, non trascurando l'azione di socializzazione continua. Interventi a favore delle nostre comunità regionali che trovano solidità costituzionale negli artt. 3 e 118, della nostra Carta Fondamentale, e nella legislatura nazionale vigente, art. 4 comma 55 della L. 92/2012 e la L. 328/2000. Troviamo giusta normativa anche a livello europeo, dove l'art. 25 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, 18/12/2000, stabilisce chiaramente i *diritti degli anziani*. In conclusione, un invecchiamento attivo che potenzialmente è in grado di offrire un prolungato apporto produttivo da parte delle persone anziane nelle nostre comunità e, al contempo, può aiutare a contenere la spesa per servizi socio-sanitari e consumo di farmaci, con ricadute positive per tutti i settori. Una proposta che mira a legittimare un percorso umano e sociale che non può prescindere dal programma di sviluppo e crescita che la nostra regione ha messo in campo con la legislatura corrente, individuando nelle risorse umane e nelle loro capacità acquisite nel tempo, un indispensabile volano per le generazioni presenti e future, chiamate a migliorare sempre più il benessere socio-economico della nostra amata terra.



Consiglio Regionale della Calabria

Gruppo Consiliare

“Lega Salvini Calabria”

DESCRIZIONE ARTICOLATO

L'articolo 1 indica le finalità, in quanto la Regione Calabria riconosce alle Università popolari il compito di diffusione della cultura per i cittadini calabresi adulti e anziani, e definisce Università popolari e della terza età gli enti, le associazioni e le istituzioni a carattere volontaristico e senza scopi di lucro. L'art. 2 indica gli interventi di supporto che nell'ambito della propria attività di programmazione le Università popolari possono ricevere dalla Regione e dagli enti locali. L'art. 3 definisce l'istituzione dell'Albo regionale delle Università popolari presso il dipartimento di competenza regionale e indica i requisiti previsti dalla norma di legge. L'art. 4 indica le azioni che determinano la promozione e le attività culturali quali risultati previsti dal testo di legge e ne indica le caratteristiche. L'art. 5 specifica la particolarità dei corsi, la funzione e le modalità di iscrizione agli stessi, precisando il non valore legale dei titoli conseguiti. L'art. 6 stabilisce l'invarianza finanziaria dall'applicazione delle norme contenute nel presente testo di legge. L'art. 7 sancisce l'entrata in vigore della legge.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

L'articolo 6 della presente legge contiene la clausola di invarianza finanziaria, ai sensi della quale non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie già presenti in bilancio. Al fine di giustificare la effettiva neutralità finanziaria delle disposizioni in esame, infatti, si specifica che non sono previsti profili di onerosità derivanti dall'attuazione della presente legge in quanto, la giunta regionale, non prevede alcuna azione economica e finanziaria.



Consiglio Regionale della Calabria
Gruppo Consiliare
"Lega Salvini Calabria"

QUADRO DI RIEPILOGO ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

Titolo: " Università Popolari: provvedimenti per la promozione culturale di persone adulte ed anziane "

Per l'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, e comunque nei limiti delle risorse finanziarie già presenti in bilancio.

La tabella 1 è utilizzata per individuare e classificare la spesa indotte dall'attuazione del provvedimento.

Nella colonna 1 va indicato l'articolo del testo che produce un impatto finanziario in termini di spesa o minore entrata.

Nella colonna 2 si descrive con precisione la spesa.

Nella colonna 3 si specifica la natura economica della spesa: C "spesa corrente", I "spesa d'investimento".

Nella Colonna 4 si individua il carattere temporale della spesa: A " Annuale, P " Pluriennale".

Nella colonna 5 si indica l'ammontare previsto della spesa corrispondente.

Tab. 1 - Oneri finanziari:

Articolo	Descrizione spese	Tipologia I o C	Carattere Temporale A o P	Importo
1	Norma ordinamentale che stabilisce le finalità della legge	//	//	//



Consiglio Regionale della Calabria
Gruppo Consiliare
"Lega Salvini Calabria"

2	Norma ordinamentale che indica gli interventi di supporto	//	//	//
3	Norma istitutiva albo regionale	//	//	//
4	Norma ordinamentale di programmazione	//	//	//
5	Norma di programmazione	//	//	//
6	Norma di invarianza finanziaria	//	//	//
7	Norma di entrata in vigore	//	//	//

Tab. 2 Copertura finanziaria:

Indicare nella Tabella 2 il Programma e/o capitolo del bilancio di copertura degli oneri finanziari indicate nella tabella 1.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si individuano come possibili coperture:

- l'utilizzo di accantonamenti a fondi speciali di parte corrente e/o di parte capitale
- riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa;



Consiglio Regionale della Calabria
Gruppo Consiliare
"Lega Salvini Calabria"

- nuove o maggiori entrate;
- imputazione esatta al Programma inerente e coerente con la spesa prevista
- altre forme di copertura

Programma / capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
	//	//	//	//



Consiglio Regionale della Calabria
Gruppo Consiliare
“Lega Salvini Calabria”

“Università Popolari: provvedimenti per la promozione culturale di persone adulte ed anziane”

Art. 1

(Finalità)

1. La Regione Calabria riconosce alle Università popolari e della terza età un ruolo di particolare rilevanza per una ulteriore crescita culturale, attraverso percorsi formativi e di riscoperta delle tradizioni, per il pieno sviluppo della personalità dei cittadini calabresi adulti e anziani e per il loro inserimento nella vita socio-culturale delle comunità in cui risiedono favorendone l’interazione intergenerazionale e ogni forma di espressione e socializzazione.

2. La Regione Calabria definisce Università popolari e della terza età le associazioni di promozione sociale, pubbliche e private, che rivolgono la propria attività di utilità sociale, con intento di solidarietà e di partecipazione, agli aderenti o a terzi, ad esclusione di quelli che hanno come fine solo la tutela d’interessi economici o di categoria dei propri associati. Devono obbligatoriamente costituirsi con atto scritto e nello statuto devono essere espressamente indicati alcuni elementi previsti dall’art. 3 della legge 383/2000. Sono comprese le istituzioni a carattere volontaristico e che non perseguono scopi di lucro, che hanno autonomia gestionale, organizzativa, finanziaria e contabile e che hanno come finalità quella della promozione culturale rivolta alle persone adulte e anziane.



Consiglio Regionale della Calabria
Gruppo Consiliare
“Lega Salvini Calabria”

Art. 2

(Interventi di supporto)

1. La Regione Calabria favorisce e stabilisce che, nell’ambito della propria attività di programmazione e per l'organizzazione e lo sviluppo della propria attività, le Università popolari e della terza età di cui all'articolo 1, possono ricevere contributi volontari pubblici e privati e usufruire di supporti forniti dalla Regione e dagli enti locali. Tali supporti consistono:

- a) nella concessione in comodato gratuito di sedi e attrezzature;
- b) nella concessione di contributi finanziari.

Art. 3

(Albo regionale Università popolari)

1. Presso il dipartimento regionale Istruzione e Cultura è istituito apposito Albo delle Università popolari e della terza età, comunque denominate, che periodicamente verifica il permanere dei requisiti di cui al comma 1 validi per l’iscrizione all’Albo.

Art. 4

(Promozione culturale ed attività collaterali)

1. I corsi promossi dalle Università popolari e della terza età devono prevedere cicli di lezioni, seminari e laboratori nei limiti previsti dall’articolo 3, comma 2, lettera d).
2. I suddetti corsi possono prevedere anche la realizzazione di altre attività culturali collegate o collaterali con le seguenti finalità:



Consiglio Regionale della Calabria

Gruppo Consiliare

“Lega Salvini Calabria”

- a) socializzazione e valorizzazione del tempo libero, benessere psicofisico e studio dell'alimentazione;
- b) sviluppo della formazione permanente per il confronto tra culture generazionali diverse, scienze, ecologia ambientale e letteratura;
- c) studio della realtà storica, socio-economica, culture di altri paesi e religioni, artistico-monumentale della Calabria, pittura, scultura, architettura, musica, teatro, cinema;
- d) sensibilizzazione socio-culturale del territorio per una maggiore integrazione sociale degli anziani e delle persone adulte nel rapporto intergenerazionale, studi filosofici.

3. I docenti delle materie scientifiche, storiche e letterarie devono essere in possesso di laurea attinente l'argomento dei rispettivi corsi. I docenti di materie tecniche devono essere professionisti laureati del settore e/o aver maturato esperienze specifiche nel settore stesso. Per le materie concernenti le attività a carattere ricreativo e associativo può essere prevista la figura di un docente esperto nella conduzione delle attività promosse.

Art. 5

(Iscrizione e frequenza)

1. L'iscrizione e la frequenza dei corsi delle Università popolari e della terza età sono libere e senza alcuna distinzione di razza, religione, appartenenza politica e condizione fisica e sociale.
2. L'accesso e la partecipazione ai corsi e alle varie attività collegate e collaterali sono liberi e gratuiti, fatto salvo il versamento della quota individuale di iscrizione. A fronte di particolari situazioni di bisogno, i regolamenti delle



Consiglio Regionale della Calabria
Gruppo Consiliare
“Lega Salvini Calabria”

Università possono prevedere e disporre esenzioni totali o parziali della quota di iscrizione.

3. Per l'accesso e la partecipazione ai corsi non è necessario il possesso di alcun titolo di studio.
4. Al termine dell'anno accademico, le Università popolari e della terza età possono rilasciare un attestato di frequenza ai corsi che non può comunque assumere valore legale.

Art. 6

(Norma finanziaria)

1. Per l'attuazione degli interventi indicati, la giunta regionale non prevede ulteriori oneri a carico del bilancio regionale e comunque nei limiti delle risorse finanziarie già presenti in bilancio.

Art. 7

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.